

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013 e del Decreto legislativo n. 39/2013

Il sottoscritto **Ernesto Maria Ruffini**, in qualità di **Presidente e Amministratore Delegato** di Equitalia SpA,

visto l'art.14, comma 1, lettere "d" ed "e" del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che prevede che si pubblichino, con riferimento a tutti i componenti del consiglio di amministrazione, i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ovvero di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi;

visto l'art. 20, comma 2, del Decreto legislativo n. 39/2013 e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*", che contempla l'obbligo di presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal Decreto medesimo;

consapevole delle sanzioni penali comminate dalla legge in caso di mendacio e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con i provvedimenti emanati sulla scorta di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del Decreto legislativo n. 39/2013, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che non ci sono variazioni in relazione a quanto affermato nella precedente dichiarazione, quindi di non essere titolare di altre cariche presso enti pubblici o privati e di non avere altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica;
- di astenersi dall'intrattenere, direttamente o indirettamente, rapporti economici o professionali con soggetti con i quali ha avuto rapporti di lavoro;
- di impegnarsi ad evitare ogni situazione e di astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale – diretto o indiretto – a quelli del Gruppo o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse del Gruppo;
- di evitare situazioni tali da configurare un conflitto di interessi nell'ambito di rapporti intrattenuti con rappresentanti di pubbliche amministrazioni, italiane o estere, e, nel caso questo avvenga, informare tempestivamente l'Organismo di vigilanza;

- di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 39/2013, come di seguito riportato

“Art. 9 - Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.”

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del Decreto legislativo n. 39/2013, come di seguito riportato

“Art. - 13 Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.”

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato;
- di essere consapevole della facoltà per la società di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del Decreto legislativo n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito internet del Gruppo Equitalia;
- di autorizzare espressamente al trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Roma, li 02/11/2016

FIRMA

ORIGINALE IN ATTI